

Dal tramonto all'alba

Inviato da [Ciro Andreotti](#)
martedì 23 settembre 2014

Titolo: Dal tramonto all'alba

Titolo originale: From Dusk Till Dawn

USA.: 1996. Regia di: Robert Rodriguez Genere: Horror Durata: 103'

Interpreti: Harvey Keitel, Juliette Lewis, George Clooney, Salma Hayek, Quentin Tarantino, Tom Savini, Ernest Liu, Cheech Marin, Danny Trejo, Fred Williamson, Michael Parks, Brenda Hillhouse, John Saxon, Marc Lawrence, Kelly Preston

Sito web ufficiale: www.archives.obs-us.com/obs/english/films/mx/dusk/top.htm

Sito web italiano:

Nelle sale dal: 03/01/1997

Voto: 7,5

Trailer

Recensione di: [Ciro Andreotti](#)

L'aggettivo ideale: Pulp

Scarica il Pressbook del film

Dal tramonto all'alba su Facebook

I due fratelli Gecko, pericolosi criminali in fuga verso il Messico, hanno lasciato una scia di vittime lungo la loro strada e hanno rapito la famiglia Fuller, composta da Jacob, un ex prete, e dai suoi due figli Kate e Scott.

Prima di rilasciare la famiglia i due fratelli dovranno trascorrere assieme ai Fuller la prossima notte in un topless bar molto particolare.

Dopo Pulp Fiction e le lene, dopo aver creato la sceneggiatura, sconosciuta, di Natural Born Killers di Oliver Stone; Quentin Tarantino ci regala un'ennesima perla di 'saggezza cinematografica' affidandone la regia al suo amico fraterno Robert Rodriguez, dividendo in due parti una pellicola che inizialmente pare un road-movie in direzione Messico, per sfuggire da parte dei due fratelli Gecko, chiaro il riferimento al Michael Douglas di "Wall Street", alla giustizia. Proseguendo nel mostrare inseguimenti e dialoghi già visti nel corso delle precedenti pellicole, facendo intravedere luoghi che si vedranno anche nelle pellicole seguenti dirette e sceneggiate dallo stesso Tarantino.

Nella seconda parte il film vira invece verso il genere horror con nugoli di vampiri a compromettere la vita di un insieme di avventori. Una pellicola che quindi, per quanto datata, stiamo parlando del 1996, non termina ancora di esercitare il proprio fascino sul pubblico, al punto di aver dato il la a: due sequel cinematografici, voluti dallo stesso Tarantino; a un serial Tv, che prende il via proprio dalle evoluzioni dei fratelli Gecko e a un videogioco di chiaro successo.

Nel complesso un film che permise a George Clooney di staccarsi dai ruoli tv che l'avevano fatto conoscere al grande pubblico, che consentì a Keitel di lavorare nuovamente assieme al suo regista-sceneggiatore feticcio, che permise a Salma Hayek di passare alla storia come la stripper più eccitante del globo e a Juliette Lewis di aggiungere una pellicola cult al suo vasto repertorio; da Strange Days di Katherine Bigelow, arrivando allo stesso Natural Born Killers di Oliver

Stone.

Una pellicola quindi da vedere per la commistione di generi, per la trama semplice e chiara, per la colonna sonora in bilico southern rock e blues, oltre che per i riferimenti cinematografici continui.

Tweet
!function(d,s,id){var
js,fjs=d.getElementsByTagName(s)[0],p=/^http:/.test(d.location)?'http':'https';if(!d.getElementById(id)){js=d.createElement
(s);js.id=id;js.src=p+'://platform.twitter.com/widgets.js';fjs.parentNode.insertBefore(js,fjs);}(document, 'script', 'twitter-wjs');